

Numero  
**4418**

fr

0

Bellinzona  
**20 settembre 2023**

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail [can@ti.ch](mailto:can@ti.ch)  
web [www.ti.ch](http://www.ti.ch)

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale di giustizia e polizia  
DFGP  
Palazzo federale ovest  
3003 Berna

*Invio per posta elettronica (Word e pdf):*  
[vernehmlassungSBRE@sem.admin.ch](mailto:vernehmlassungSBRE@sem.admin.ch)

### **Consultazione: modifica d'ordinanza (OEAE) riguardante il fermo e il sostegno finanziario corrisposto dalla Confederazione ai centri di partenza cantonali**

Gentili signore, Egregi signori,

in relazione alla summenzionata procedura di consultazione, ringraziando per l'opportunità che ci è offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le seguenti considerazioni.

Lo scrivente Consiglio sostiene il progetto di modifica dell'ordinanza posto alla nostra attenzione. Ricordiamo che sino al 2019, in un contesto di importanti flussi migratori, la Confederazione era già intervenuta a sostegno del nostro Cantone, con la sottoscrizione di un accordo relativo alla presa a carico fino al 66% dei costi legati alla sicurezza del Centro per migranti di Rancate. Oggi, nonostante le circostanze difficili che il Cantone Ticino è chiamato a gestire in ambito migratorio, il quale è sempre più confrontato con una situazione di costante aumento di flussi e che svolge attività di sicurezza di confine nell'interesse di tutta la Svizzera, non beneficiamo di alcuna partecipazione ai costi sia da parte dell'UDSC che dalla SEM.

Quale Cantone di frontiera e in considerazione del fatto che risuliamo essere la "PORTA SUD" in ambito migratorio, non possiamo quindi che salutare positivamente la codificazione del sostegno finanziario della Confederazione ai Cantoni che gestiscono centri di partenza.

Fatta questa premessa ci permettiamo di sollevare che le condizioni di detto sostegno finanziario, così come esposte nel progetto dell'OEAE non risultano soddisfacenti. La dimostrazione dei criteri che stabiliscono se vi sia o meno un "*numero straordinariamente elevato di passaggi*" risulta, da un punto di vista pratico, inutilmente laboriosa e complicata. Inoltre la valutazione di detti criteri elencati all'art. 15a cpv. 1 lett. a-c lascia a nostro avviso, ampio margine di interpretazione, ciò che potrebbe portare a possibili divergenze tra ente richiedente (i Cantoni) e ente pagante (Confederazione). Il Cantone

RG n. 4418 del 20 settembre 2023

Ticino propone quindi che venga riconosciuto come numero straordinariamente elevato il superamento dei 1'000 passaggi al mese sul proprio territorio.

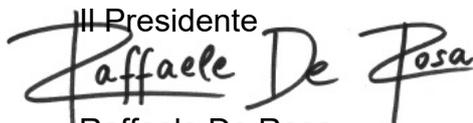
Per quanto concerne invece l'importo di detto finanziamento, non è del tutto chiaro il motivo per cui nel caso di un centro di partenza cantonale, sia previsto il versamento al massimo della metà dell'importo forfettario ai sensi dell'art. 15 cpv. 1 OEAE. In un momento in cui il numero di attraversamenti illegali della frontiera è straordinariamente elevato e in cui vi è una grande pressione sia di tipo finanziario, sia sul personale, il Cantone Ticino ritiene che il contributo di CHF 100 sia troppo basso e non permetta di coprire i costi sostenuti. Propone pertanto due varianti:

Variante 1: Oltre al versamento di CHF 100.00 per giorno per ogni persona alloggiata si aggiunge il versamento di una somma atta a coprire i costi di messa in prontezza della struttura di accoglienza, ovvero l'affitto e le spese accessorie. Tale somma ammonterebbe ad un massimo di CHF 150'000.00 per anno e verrebbe versata ai Cantoni su presentazione dei costi effettivi sostenuti per la struttura.

Variante 2: Versamento di un importo di CHF 150.00 per giorno per ogni persona alloggiata.

In attesa di visionare i risultati complessivi della consultazione vogliate gradire, gentile signore, egregi signori, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Raffaele De Rosa

Il Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Sezione del militare e della protezione della popolazione (di-smpp@ti.ch)
- Comando Polizia cantonale (polizia@polca.ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet